P.S.R. 2007 – 2013
Progettazione Integrata Territoriale (P.I.T.)

INIZIATIVE DI SVILUPPO RURALE NEL COMPRENSORIO DELL'AREA PROTETTA DEL PARCO NATURALE DI VEIO, A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELLE IMPRESE NEI SETTORI AGRICOLO ED EXTRAGRICOLO.

COD RL105

RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

Soggetto Proponente:
Parco Naturale Regionale di Veio

per il soggetto beneficiario

_____

il tecnico incaricato

_____

Giugno 2010

INDICE

1. Anagrafica del soggetto proponente 3
2. Manifestazione di interesse 4
2.1 Data di pubblicazione 4
2.2 Manifestazioni di interesse confluite 4
3. Area di intervento 4
4. Titolo del Progetto 6
5. Abstract 6
6. Presentazione del Progetto 6
6.1 Analisi di Contesto 7
6.2 Obiettivi – Risultati – Impatti delle azioni 10
6.2.1 Obiettivi specifici del progetto 10
6.2.2 Obiettivi strategici 14
6.2.3 Indicatori di performance 14
7. Attori chiave e Gruppi obiettivo, Beneficiari, Partecipanti 17
Attori chiave 17
Gruppi obiettivo 17
Partecipanti 18
8. Formale accordo 21
9. Complementarietà e coordinamento della PIT con le politiche di sviluppo locale 28
10. Piano di lavoro 28
10.1 Introduzione 28
10.2 Pacchetti attività 29
10.3 Lista dei servizi e dei materiali 47
11 Piano finanziario 48
12 Cronoprogramma della pit 52

1. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione
Parco Naturale Regionale di Veio

Codice Fiscale/ Partita IVA
08947001007

Forma giuridica
Ente pubblico

Sede legale:
Indirizzo: via Felice Cavallotti, 18 - Campagnano di Roma~~, Rm,~~ (Roma) 00063
Telefono: 069042774 fax: 0690154548
E-mail: direttore@parcodiveio.it

Sede amministrativa:
Indirizzo: via Felice Cavallotti, 18 - Campagnano di Roma~~, Rm,~~ (Roma) 00063
Telefono: 069042774 fax: 0690154548
E-mail: somaschini@parcodiveio.it

Legale rappresentante:
Salvatore Codispoti (Cod Fisc.CDSSVT54M25I266V)

Legge di istituzione del Parco:
Legge Regionale n. 29 del 1997

Referente di progetto
Dott.ssa Alessandra Somaschini
Telefono: 069042774
Fax: 0690154548
E-mail: somaschini@parcodiveio.it

2. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

2.1 Data di pubblicazione

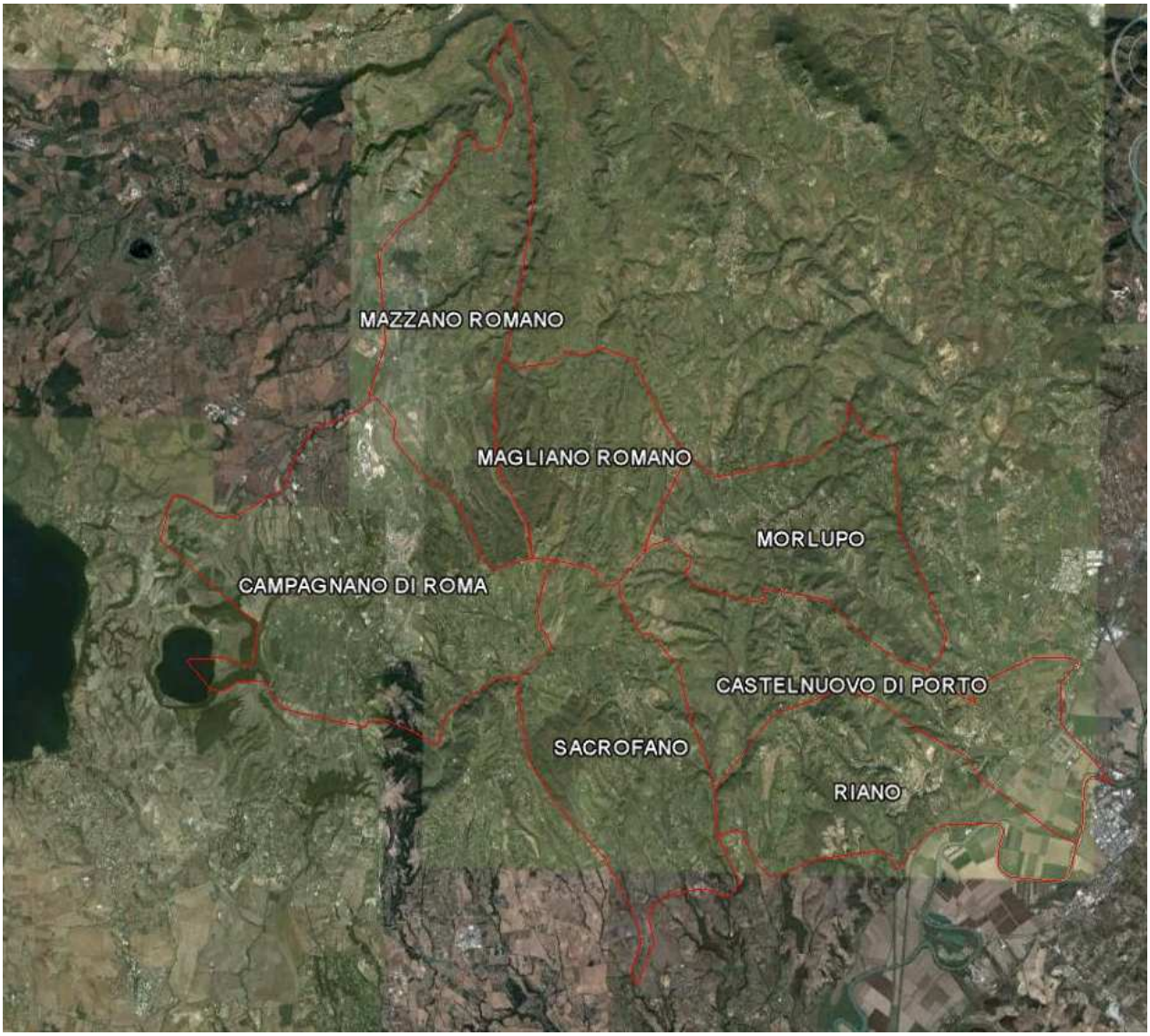
Il presente Progetto Integrato Territoriale fa riferimento alla Manifestazione di interesse presentata dal Parco Naturale Regionale di Veio, pubblicata il 15 giugno 2009 sul sito della Regione Lazio.

2.2 MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CONFLUITE

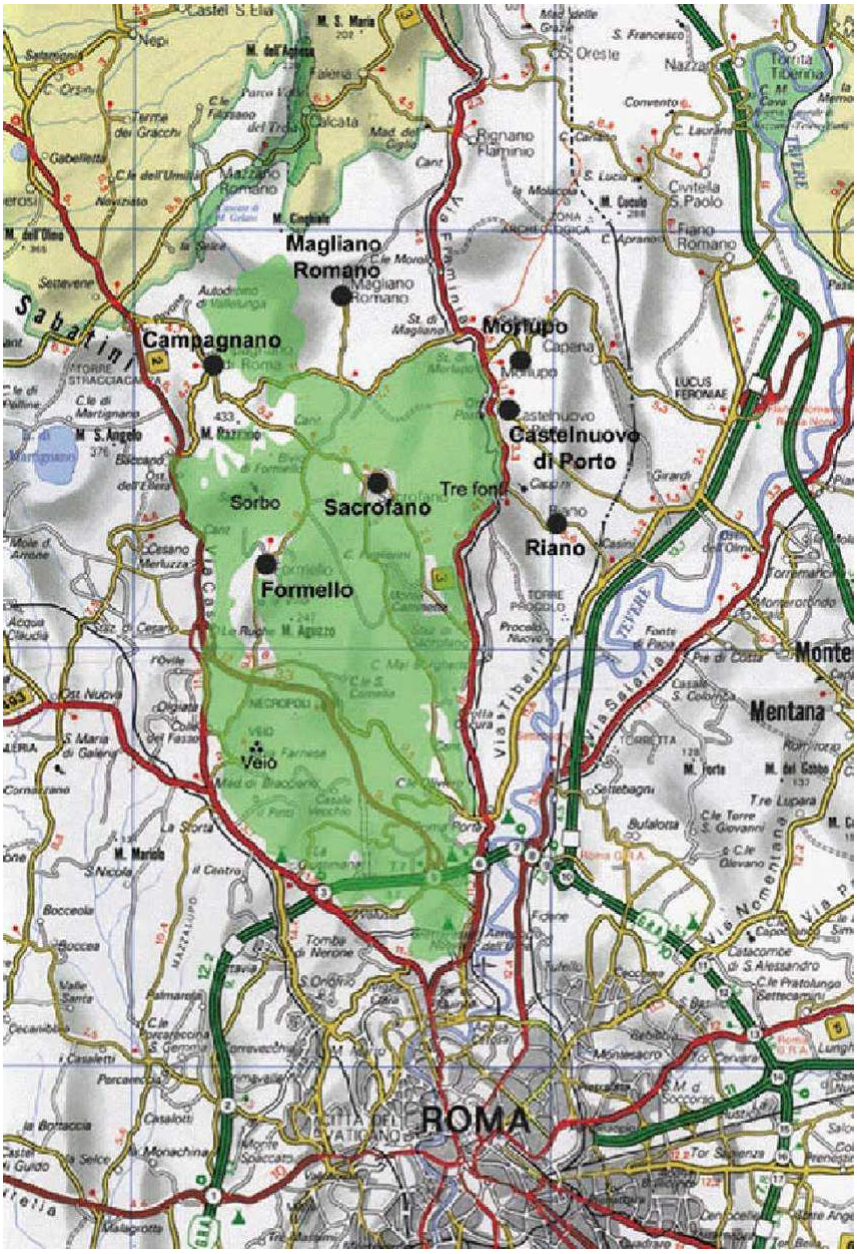
Non sono confluite altre Manifestazione di Interesse.

3. AREA DI INTERVENTO

In termini amministrativi, la PIT Parco Naturale Regionale di Veio interessa i territori di 7 Comuni: Campagnano di Roma, Castelnuovo di Porto, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Sacrofano**.** Tutti i suddetti Comuni ricadono nel versante settentrionale della provincia di Roma e sono in parte ricompresi all'interno dei confini di ben due aree naturali protette: il Parco Naturale Regionale di Veio e il Parco Naturale Regionale Valle del Treja.
In termini cartografici, il territorio coinvolto dalle attività proposte è quello rappresentato nell'immagine che segue (da Google Earth).



Nella Figura che segue sono invece rappresentati in colore verde i territori relativi ai due Parchi Naturali Regionali coinvolti nella progettazione: quello di Veio – piu' grande al centro – e quello della Valle del Treja – più piccolo, in alto a destra – con i Comuni in essi – in parte o totalmente – ricompresi .



4. TITOLO DEL PROGETTO

Il titolo della PIT **RL105** è:

"Iniziative di sviluppo rurale nel comprensorio dell'area protetta del Parco Naturale Regionale di Veio, a sostegno dell'occupazione e delle imprese nei settori agricolo ed extra-agricolo"

5. ABSTRACT

La PIT RL105 interessa un comprensorio di 7 Comuni nel versante settentrionale della Provincia di Roma, caratterizzato da continuità geomorfologia e da omogeneità territoriale (l'area ricade interamente in zona C). La PIT raccoglie le progettualità espresse da un'eterogenea compagine di soggetti pubblici e privati che operano sul territorio: amministrazioni comunali, associazioni culturali, agricoltori, imprenditori e privati cittadini. Gli interventi sono coerenti con le criticità emerse dall'analisi di contesto coinvolgendo gli operatori locali, nel pieno rispetto e continuità con gli obiettivi di tutela ambientale e valorizzazione sostenibile indotti dalla presenza di ben due aree naturali protette (Parco Naturale Regionale di Veio e PNR Valle del Treja). La progettazione qui raccolta persegue l'obiettivo della valorizzazione integrata di tutte le risorse (ambientali, paesaggistiche, storico-culturali) dell'area che, partendo dalle criticità proprie dell'area, miri ad innescare processi virtuosi di sviluppo endogeno sostenibile. Le principali criticità riscontrate (frammentazione del tessuto produttivo agricolo, scarsa diversificazione delle fonti di reddito, etc.) sono state affrontate attraverso la definizione di progetti mirati e specifici, e pur tuttavia inseriti in una strategia condivisa di sviluppo locale volta principalmente alla diversificazione e al rafforzamento del tessuto economico operante nei comparti agricolo ed extra-agricolo.

6. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La PIT RL105 intende contribuire allo sviluppo locale dell'area rurale interessata attraverso una integrazione funzionale e operativa tra i vari soggetti che a diverso titolo operano sul territorio: amministrazioni locali, agricoltori, artigiani e commercianti, l'Ente gestore dell'area naturale protetta e singoli cittadini e residenti. L'obiettivo strategico perseguito è la promozione del territorio e delle sue peculiarità rurali, paesaggistiche, architettoniche, culturali, enogastronomiche ed artigianali.

Nel dettaglio, la PIT RL105 è finalizzata sia al miglioramento della redditività degli operatori locali e della qualità della vita delle comunità residenti, che ad incentivare la fruizione delle potenzialità locali da parte di turisti e visitatori attraverso la valorizzazione integrata delle risorse locali (natura, arte e storia, gastronomia e prodotti artigianali, etc.)

Gli interventi previsti intendono produrre impatti positivi per l'economia rurale e per lo sviluppo sostenibile del comprensorio in virtù:

- della definizione di una strategia di valorizzazione integrata sia delle componenti economico-produttive di beni e servizi che delle risorse ambientali e naturalistiche, già di notevole pregio e qualità ambientale garantiti dalla presenza di ben due aree protette;
- del consolidamento delle attività polifunzionali e di accoglienza turistica, attraverso il sostegno alle attività complementari all'agricoltura (agriturismo, educazione ambientale, etc.) e alla riqualificazione di strutture ricettive di piccola scala a fini ricreativi e culturali;

- della possibilità di migliorare la qualità dei servizi al turismo ed alle popolazioni locali interessate l'attrattività nei confronti dei visitatori, consolidando o ampliando l'offerta sui canali turistici dell'area metropolitana;
- delle ricadute positive in termini di aumento delle possibilità occupazionali nei settori agricolo ed extra-agricolo;
- della possibilità di migliorare la qualità dei servizi alle popolazioni locali interessate, e di aumentare l'attrattività dei territori nei confronti dei visitatori;
- dell'attenzione particolare alla tutela del patrimonio ambientale e al mantenimento del paesaggio rurale;
- del sostegno alle attività artigianali (non solo agroalimentari) e di trasformazione e commercializzazione, realizzando un connubio tra agricoltura e impresa che valorizzi le produzioni tipiche del territorio;
- della sinergia con le risorse stanziate da altri strumenti finanziari di programmazione, finalizzati al miglioramento qualitativo, alla valorizzazione, ed alla promozione di nuove opportunità produttive e commerciali. Oltre al PSR regionale 2007-2013, il POR FESR 2007-2013, Attività II.4 "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette", fase 1 (MasterPlan) e fase 2 e Attività II.4 per i soggetti pubblici locali; Piano operativo d'area Terre di Veio, approvata con D.G.R. 718 del 24.12.2006 e APQ7 Programma Natura in Campo.

La PIT RL105 è quindi pienamente aderente agli orientamenti strategici regionali per lo sviluppo rurale 2007-2013, nonché compatibile con gli obiettivi di fondo della Progettazione Integrata ed alle linee guida di intervento già predisposte dalla Regione Lazio.

6.1 ANALISI DI CONTESTO

Nella tabella che segue sono riportati alcuni dei principali dati statistici relativi al contesto demografico e territoriale dei 7 Comuni aderenti alla PIT RL 105: codice ISTAT, Area omogenea, popolazione residente, estensione territoriale e incidenza relativa della superficie protetta.

Tabella – Area di intervento: contesto demografico-territoriale

Comuni	Codice ISTAT	Area omogenea	Popolazione residente	Superficie (ha)	Sup nel Parco (ha)	Sup parco (%)
Campagnano di Roma	058015	C	8.708	4.607	774	17
Castelnuovo di Porto	058024	C	7.181	3.084	1.006	33
Magliano Romano	058036	C	1.322	2.114	466	22
Mazzano Romano	058058	C	2.536	2.884	515	18
Morlupo	058068	C	6.654	2.386	270	11
Riano	058081	C	6.486	2.535	134	5
Sacrofano	058093	C	5.691	2.849	2.373	83
TOTALE			**38.578**	**20.459**	**5.538**	

*Fonte: rielaborazione dati ISTAT (Censimento 2001).

Dalla Tabella emergono le seguenti caratteristiche demografiche e territoriali:

- La PIT ricade totalmente in area omogenea C;
- La superficie in area protetta è pari al 27% del totale;
- La densità di popolazione è pari a 188,56 ab/km^2

Il comprensorio territoriale dell'Agro Veientano interessato dalla PIT non presenta particolari caratteristiche di montuosità, trovandosi prevalentemente in area di pianura-collinare.

Per quanto riguarda l'analisi del contesto economico e occupazionale dell'area di intervento, si riportano alcuni dati relativi agli impiegati nei vari comparti produttivi (agricoltura, industria e artigianato). Ne emerge che il 38% della popolazione residente occupata, in prevalenza nei settori industriale, artigianale e dei servizi e che sul territorio operano un totale di 480 aziende artigiane.

Tabella – Il contesto economico-occupazionale

Comuni	Occupati			Agricoltura		Aziende artigiane	Addetti artigianato
	Agricoltura	Industria	Altro	Aziende n°	SAU (ha)	n°	n°
Campagnano di Roma	115	782	2408	226	1.437	134	221
Castelnuovo di Porto	54	507	2186	449	1.706	67	119
Magliano Romano	24	128	340	330	1.239	9	10
Mazzano Romano	29	175	639	531	1.009	28	45
Morlupo	59	523	1908	604	1.094	96	144
Riano	68	645	1763	409	1.220	77	105
Sacrofano	70	448	1799	382	1.254	69	96
TOTALE	419	3208	11043	2931	8959	480	740

Per quanto riguarda il comparto agricolo, i dati fanno rilevare un totale di circa 9.000 ha di Superficie Agricola Utilizzata, su cui insistono 2931 aziende agricole e che assorbono 419 unità di forza lavoro. Un'ulteriore analisi relativa al settore agricolo viene riportata nella Tabella che segue.

NR. AZIENDE AGRICOLE PER COMUNE E CLASSE DIMENSIONALE									
COMUNI	CLASSI DIMENSIONALI (HA)								TOTALE
	< 1	1 -- 2	2 -- 5	5 -- 10	10--20	20-50	50 -100	> 100	
Campagnano di Roma	70	69	39	11	15	16	5	1	226
Castelnuovo di Porto	294	64	50	13	12	11	2	3	449
Magliano Romano	120	86	106	2	4	7	2	3	330
Mazzano Romano	303	152	57	10	4	4	0	1	531
Morlupo	392	125	71	9	2	3	1	1	604
Riano	305	37	41	12	6	2	1	5	409
Sacrofano	209	85	55	18	6	4	3	2	382
TOTALE	**1.693**	**618**	**419**	**75**	**49**	**47**	**14**	**16**	**2.931**

La Tabella riporta la distribuzione delle aziende agricole nei vari Comuni distinte per classe dimensionale. Dalla Tabella è possibile rilevare come la maggioranza (circa il 58%) delle aziende agricole ha dimensioni < ha.

L'analisi di contesto ha rilevato i seguenti punti di forza e di debolezza:

Punti di forza

- vocazione agricola e turistica dell'area;
- presenza di due parchi naturali con elevato indice di naturalità e paesaggio, emergenze naturalistiche, storiche e archeologiche
- presenza della via Francigena che rappresenta la dorsale di sviluppo turistico del territorio;
- presenza di aziende predisposte ad attività multifunzionali, agricoltura biologica e produzioni di qualità;
- vicinanza a vasto mercato di consumo (area Metropolitana di Roma);
- disponibilità locale di manodopera, anche se scarsamente specializzata.

Punti di debolezza

- elevata frammentazione del tessuto produttivo agricolo e progressiva diminuzione della SAU;
- scarsa diversificazione delle fonti di reddito e razionalizzazione dei mezzi di produzione;
- scarsa incidenza di politiche promozionali comuni e scarso potere contrattuale;
- invecchiamento della classe imprenditoriale e conseguente basso livello di innovazione tecnica nelle attività produttive con progressivo abbandono delle attività agricole.

Le varie tipologie d'intervento sono state progettate facendo leva proprio sui maggiori punti di forza propri dell'area interessata, con l'obiettivo di risolvere le criticità sopra individuate, secondo una relazione tra punti di forza – obiettivi – risultati- e risoluzione dei punti di debolezza illustrata nella tabella che segue.

Punti di forza/leva per la progettualità	Obiettivi della progettualità	Risultati attesi	Punti di debolezza risolti
Vocazione turistica dell'area per la presenza di emergenze naturalistiche ed archeologiche	Sviluppo della fruizione di qualità e di un turismo rurale sostenibile; Valorizzazione integrata delle varie risorse tipiche dell'area	Valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio; Creazione di nuove occasioni di occupazione e reddito	Scarsa diversificazione delle fonti di reddito Scarse strutture di accoglienza e servizi per l'ecoturismo;
Importanza delle attività agricola e delle produzioni di qualità	Diversificazione dell'economia rurale; Multifunzionalità dell'azienda agricola; Nuove micro-imprese nel settore extra-agricolo	Incremento del ruolo sociale ed ambientale dell'agricoltura; Incremento dell'occupazione nei settori agricoli ed extra-agricoli	Scarsa diversificazione delle fonti di reddito; Abbandono dell'attività agricole Invecchiamento della classe imprenditoriale

Nel pieno rispetto dei principi fondanti la progettazione integrata, le diverse tipologie di intervento proposte nell'ambito della presente PIT sono articolate secondo una strategia condivisa, che mette in relazione le diverse esigenze del territorio all'interno di un'unica cornice di sviluppo. Così, interventi diretti a favorire la multifunzionalità dell'azienda agricola, per esempio, sono collegati indirettamente alla possibilità di creare nuovi indotti e di incentivare piccole economie di scala legate ai prodotti tipici, alla conoscenza del patrimonio storico-culturale, alla fruizione delle aree naturali, della via Francigena, all'eco-turismo, etc. Allo stesso modo, investimenti infrastrutturali su immobili e/o viabilità costituiscono un'occasione per aumentare la qualità della vita di cittadini e residenti, nonché dell'offerta turistica in termini di maggiore attrattività e migliore accessibilità per i visitatori e potenziali nuovi residenti e/o imprenditori.
Come evidenziato in precedenza, il territorio interessato dalla PIT presenta caratteristiche di forte omogeneità territoriale e socio-economica, essendo tutti i Comuni ricadenti in area omogenea C ("Aree rurali intermedie").
La realizzazione degli interventi previsti dalla PIT produce impatti importanti in termini di valore aggiunto e di sinergie attivate rispetto agli obiettivi strategici della politica di sviluppo rurale attraverso la valorizzazione delle principali emergenze (naturalistiche, storico-culturali e produttive) che lo caratterizzano e la messa in rete delle varie realtà che in esso operano, nell'ambito di una strategia organica che non si limita semplicemente a realizzare una serie di interventi singoli tra loro scollegati, quanto – al contrario – ad integrarli in un quadro unitario di sviluppo. In tal modo, i benefici sul territorio risultanti dalla progettazione così costruita produrranno ricadute positive diffuse maggiori della somma delle singole misure.
Gli interventi proposti dalla presente PIT presentano un carattere di forte complementarietà e continuità progettuale rispetto ad altre azioni di sviluppo locale avviate grazie ad altri strumenti finanziari di programmazione, tra cui i fondi POR finalizzati alla valorizzazione delle infrastrutture turistiche nei Parchi e i finanziamenti destinati all'attuazione del Piano Operativo d'Area Terre di Veio, in attuazione della L.R. 40/99 che punta alla valorizzazione turistica del territorio facendo cardine su due tematismi culturali: gli etruschi e la via Francigena.
Tali interventi sono complementari agli interventi previsti nella presente PIT dai vari soggetti pubblici e privati aderenti, in un'ottica di sinergie e ottimizzazione finanziaria rispetto alle politiche di sviluppo rurale in atto.

6.2 OBIETTIVI – RISULTATI – IMPATTI DELLE AZIONI

In questa sezione, oltre alla descrizione degli obiettivi (strategici e specifici) che si intendono perseguire attraverso la PIT, verranno indicati gli impatti attesi sul territorio nel breve - medio-lungo periodo. La stima dei risultati, inoltre, verrà analizzata sulla base di indicatori di performance.

6.2.1 Obiettivi specifici del progetto

In linea con l'impianto strategico generale del PSR, la PIT proposta persegue i seguenti obiettivi specifici:

- sostenere la multifunzionalità delle attività agricole e zootecniche;
- promuovere la piccola imprenditoria legata ai prodotti del territorio;
- sostenere l'occupazione in comparti economici legati ai prodotti agricoli e forestali locali;
- riqualificare il patrimonio materiale e immateriale, ambientale e storico-culturale;
- assicurare servizi sociali e culturali diffusi, migliorare le infrastrutture su piccola scala e favorire la fruizione sostenibile delle bellezze naturali;
- sostenere la tutela e la riqualificazione del patrimonio rurale, inteso sia nella sua componente naturalistica ed ambientale che storico-culturale

Nella Tabella che segue vengono riportati i risultati attesi nel breve e nel medio-lungo periodo degli interventi a valere sulla PIT, a vantaggio di quali gruppi obiettivo e con quali attori chiave coinvolti:

Risultati della PIT in funzione degli obiettivi del bando sui gruppi obiettivo e gli attori chiave			
ATTIVITÀ PIT	**RISULTATI ATTESI**	**GRUPPI OBIETTIVO**	**ATTORI CHIAVE**
Diversificazione verso attività non agricole	Breve periodo: riqualificazione dell'offerta agrituristica, servizi di didattica ambientale in fattoria, produzione di energia da FER Medio-lungo periodo: valorizzazione della funzione ricreativa e sociale dell'azienda agricola a sostegno della multifunzionalità in agricoltura, permanenza sul territorio delle popolazioni rurali	Realtà produttive locali (agricoltori, artigiani, commercianti, etc.)	Imprenditori agricoli in forma singola o associata
Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	Breve periodo: nascita di nuove imprese, diversificazione dell'economia rurale, creazione di nuove opportunità occupazionali Medio-lungo periodo: consolidamento e ampliamento del tessuto imprenditoriale locale nei settori extra-agricoli, maggiore occupazione sul territorio, riduzione dell'esodo verso poli urbani, mantenimento delle tradizioni e delle identità rurali	Varie realtà economiche e produttive del territorio operanti nei settori extra-agricoli legati alle tipicità locali	Microimprese operanti nel settore del commercio e dell'artigianato
Incentivazione di attività turistiche	Breve periodo: realizzazione di infrastrutture ricreative e di piccola ricettività a servizio dell'offerta turistica, valorizzazione delle tipicità locali Medio-lungo periodo: sviluppo e consolidamento di attività legate alla promozione del territorio attraverso un turismo sostenibile, di nicchia e di qualità, incremento dei livelli occupazionali e diversificazione dell'economia rurale	Tutte le realtà sociali ed economiche che a vario titolo operano per la promozione del territorio	Soggetti pubblici e privati, realtà che operano nel settore
Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Breve periodo: sviluppo e incremento dell'offerta di servizi per la popolazione rurale; promozione energia da FER Medio-lungo periodo: Miglioramento della qualità della vita per gli abitanti delle aree rurali, aumento dell'attrattività del territorio per residenza e lavoro	Popolazione dell'area rurale interessata, cittadini residenti e visitatori	Enti pubblici, Associazioni di imprese, ONLUS, cooperative sociali e associazioni culturali, partenariati etc.
Sviluppo e	Breve periodo: riqualificazione dei villaggi, manutenzione e ripristino infrastrutture essenziali	Popolazione dell'area	Enti pubblici locali, partenariati

innovamento dei villaggi	Medio-lungo periodo: valorizzazione del patrimonio immobiliare di pregio, migliorando la qualità estetica e l'attrattività degli spazi di vita e lavoro delle popolazioni	rurale interessata, turisti	pubblico-privati, proprietari pubblici e privati
Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale e culturale delle aree rurali	Breve periodo: riqualificazione ambientale e paesaggistica di ambiti naturali di pregio, ripristino del patrimonio architettonico di valore storico e culturale Medio-lungo periodo: Incremento dell'attrattività dei territori, diversificazione dell'economia rurale e incremento dei livelli occupazionali	Popolazione dell'area rurale interessata, turisti e visitatori	Comuni (singoli o associati) Università Agrarie e Comunità Montane Enti gestori aree naturali protette, Enti di ricerca, professionisti di settore
Formazione e informazione	Breve periodo: realizzazione di attività volte all'informazione, alla formazione e all'aggiornamento nei settori strategici per lo sviluppo sostenibile delle aree rurali (agricoltura, artigianato, turismo,etc.) Medio-lungo periodo: aumento della *capacity building* dei territori rurali, incremento di know-how e di preparazione professionale	Operatori e tecnici nei settori agricoli, forestale e dei servizi in aree rurali	Soggetti pubblici e privati per servizi di formazione accreditati dalla Regione Lazio

ATTIVITÀ PIT	OBIETTIVI SPECIFICI PIT	OBIETTIVI STRATEGICI BANDO
Riqualificazione dell'offerta agrituristica, servizi di didattica ambientale in fattoria, produzione di energia da FER	Diversificazione verso attività non agricole	Sostenere il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola e promuoverne la funzione di produttrice di servizi (didattici, turistici, ambientali, etc.)
Sviluppo e sostegno di piccole realtà imprenditoriali operanti nei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti locali non agricoli, produzione di energia da FER	Creazione di micro-imprese operanti nei settori extra-agricoli legate alle produzioni agro-forestali tipiche dei territori	Diversificazione dell'economia rurale, incremento della dotazione di servizi per le componenti produttive, ampliamento del tessuto imprenditoriale extra-agricolo
Riqualificazione dell'offerta turistica tramite la messa in rete di piccole strutture ricettive a servizio del turismo rurale per favorire l'accessibilità e la fruizione sostenibile del territorio	Promozione del turismo rurale in un'ottica integrata e di sistema, messa in rete delle varie vocazionalità (ambientale, culturale e storico-architettonica) locali	Incremento della qualità dell'offerta turistica legata alla fruizione sostenibile del territorio
Realizzazione di infrastrutture su piccola scala finalizzate all'attivazione dei servizi di utilità sociale (didattica, ricreativa, culturale, etc.), ed economico-produttiva (aree mercatali)	Rafforzamento delle strutture a servizio della comunità rurale; Incremento infrastrutture a servizio del comparto agricolo ed extra-agricolo; Miglioramento occupazionale	Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali; Mantenimento e/o realizzazione di servizi essenziali per l'economia locale e la popolazione rurale
Manutenzione e riqualificazione delle infrastrutture a servizio dei cittadini (viabilità, arredo etc); Riqualificazione del patrimonio immobiliare di pregio	Migliorare la dotazione infrastrutturale ed in servizi per la popolazione	Favorire la permanenza dei villaggi; Aumentare l'attrattività dei territori e la qualità anche estetica degli spazi di vita e di lavoro
Piani e azioni a tutela delle aree naturali di pregio; Interventi di riqualificazione del patrimonio materiale e immateriale legato alla cultura rurale tradizionale	Valorizzazione delle risorse e delle bellezze locali; Incremento dell'attrattività dei territori	Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale e culturale delle aree rurali

6.2.2 Obiettivi strategici

La strategia di sviluppo locale elaborata attraverso la presente PIT intende perseguire risultati positivi a vantaggio sia degli stakeholders locali che della valorizzazione dell'area nel suo complesso. Si prevedono infatti i seguenti impatti sul territorio:

- rafforzamento del ruolo sociale, turistico ed ambientale dell'azienda agricola;
- creazione di nuove opportunità di reddito per i comparti produttivi nei settori agricoli ed extra-agricoli (forestale, artigianato, etc.) tramite il sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese;
- diversificazione dell'economia rurale tramite la valorizzazione integrata delle emergenze ambientali e culturali del territorio, a fini didattici, culturali, ricreativi e turistici;
- creazione di nuove opportunità lavorative e miglioramento dei livelli occupazionali, soprattutto nelle fasce medio-giovani, e conseguente arresto dello spopolamento dell'area;
- incremento dell'attrattività degli spazi di vita, lavoro e svago tramite la riqualificazione del patrimonio immobiliare e infrastrutturale delle aree rurali interessate.

6.2.3 Indicatori di performance

Gli interventi previsti intendono perseguire specifici risultati portando sia benefici puntuali per i singoli beneficiari, che vantaggi diffusi per il territorio rurale nel suo complesso. Tali risultati vanno stimati e monitorati attraverso degli indicatori di performance capaci di valutarne il successo sia nel breve che nel medio-lungo periodo. Nel primo caso, l'arco temporale di riferimento utile è il periodo di progetto, e gli effetti attesi andranno monitorati con indicatori di risultato. Nel secondo caso, invece, gli effetti vanno considerati in riferimento al biennio/quinquennio successivo alla realizzazione dei progetti; essi andranno valutati attraverso indicatori di impatto. La stima della misura in cui gli obiettivi specifici dei progetti sono stati raggiunti e gli indicatori che consentono di verificarne l'efficacia nel tempo sono riassunti nella tabella che segue:

Tabella – Indicatori di performance

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI DI RISULTATO	MISURA DI SUCCESSO
Qualificare e valorizzare l'offerta agrituristica	Incremento della capacità ricettiva e/o riqualificazione degli agriturismi esistenti (Nr. di posti letto aggiuntivi) Realizzazione di nuovi agriturismi	Incremento in presenze di visitatori; Maggiore durata dei soggiorni; Reddito integrativo per agricoltore
Promuovere interventi a favore della produzione di energia da fonti rinnovabili (agricoltori e altri)	Sostenibilità ambientale dell' azienda agricola; Ruolo dell'agricoltura nella lotta ai cambiamenti climatici	Incremento di produzione energetica rinnovabile (sia in termini di nuovi impianti che di potenza installata)
Valorizzare il ruolo sociale dell'azienda agricola	Aumento dei servizi di educazione ambientale, fattorie didattiche, laboratori e agrinidi; Incremento dei progetti di agricoltura sociale	Nr. interventi realizzati Nr. aziende coinvolte Nr. di scuole e/o associazioni coinvolte Fasce sociali destinatarie dei servizi realizzati
Creazione di nuove imprese nel settore extra-agricolo (commercio e artigianato)	Nascita di nuove tipologie imprenditoriali extra-agricole; Valorizzazione prodotti locali e specificità professionali del territorio	Incremento dell'occupazione; Ampliamento del tessuto imprenditoriale locale
Realizzazione di servizi per il turismo rurale e la fruizione sostenibile delle aree naturali	Aumento strutture extra-alberghiere Recupero e valorizzazione edifici abbandonati Incremento dei percorsi naturalistici e della sentieristica (sentieri natura, tematici, escursionistici)	Aumento dei flussi turistici; Rafforzamento dei settori legati al turismo rurale ed escursionistico; Aumento dei giorni di permanenza dei visitatori
Sviluppare il ricorso alle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni	Incremento delle possibilità e della qualità delle comunicazioni, riduzione dell'isolamento geografico	Incremento utenze dotate di servizi di telecomunicazione Aumento dell'alfabetizzazione informatica
Riqualificazioni dei centri abitati; Realizzazione e/o ripristino delle infrastrutture essenziali (viabilità, assistenza, cultura, etc.)	Riqualificazione estetico-architettonica dei villaggi Miglioramento accessibilità e riqualificazione infrastrutture essenziali	Nr. interventi di riqualificazione (arredo, viabilità, aree verdi, etc) Tot km strade riqualificati Nr. Comuni interessati
Valorizzazione del patrimonio immobiliare dei villaggi rurali, anche a scopi di uso collettivo	Riqualificazione del patrimonio immobiliare dei villaggi rurali, riduzione del degrado estetico Maggiore attrattività degli spazi di vita e lavoro Recupero spazi inutilizzati, valorizzazione e fruizione	Nr. interventi di riqualificazione immobiliare Nr. Comuni coinvolti
Predisposizione di piani di protezione e gestione siti Natura 2000, strumenti attuativi	Maggiore copertura pianificatoria nelle aree naturali Linee guida per la gestione sostenibile delle risorse naturali	Nr. Piani redatti Nr. aree protette interessate Superificie totale oggetto di pianificazione Nr./ha aree Rete Natura 2000

Ripristino e recupero ambientale di aree naturalistiche di pregio	Riqualificazione ambientale e naturalistica Aumento della qualità ecologica degli ambienti naturali	Nr. interventi di ripristino ambientali Totale superficie riqualificata (ha) Nr. aree Rete Natura 2000 interessate
Valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale della cultura tradizionale rurale	Rafforzamento del valore identitario del patrimonio rurale e del senso di appartenenza ai luoghi; Sensibilizzazione verso le testimonianze storiche e la cultura del passato	Nr. immobili ristrutturati Nr. Comuni interessati
Sostenere azioni formative e di aggiornamento professionale per gli operatori economici	Nr. di partecipanti coinvolti; % partecipanti al termine delle azioni formative; Nr. giorni di azione formativa impartiti	Grado di soddisfazione degli utenti
OBIETTIVI STRATEGICI	**INDICATORE DI IMPATTO**	**MISURA DI SUCCESSO**
Sostenere il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola	Aumento delle attività integrative alla conduzione dell'azienda agricola; Incremento dei servizi sociali e ambientali forniti da agricoltori	Nr. attività extra-agricole attivate in azienda
Sostenere la creazione e lo sviluppo di micro-imprese nel comparto extra-agricolo	Nascita e sviluppo di micro-imprese operanti nel commercio e nell'artigianato; Ampliamento e consolidamento del tessuto imprenditoriale legato ai prodotti di provenienza locale	Nr. nuove micro-imprese costituite; Ripartizione tra settori extra-agricoli (commercio e artigianato) Totale nuovi occupati e loro composizione (donne, giovani)
Incrementare la dotazione di infrastrutture e servizi nel settore del turismo sostenibile Generare un'offerta turistica competitiva e sostenibile	Aumento della capacità ricettiva extra-alberghiera; Maggiore integrazione dei servizi nell'offerta turistica; Destagionalizzazione dei flussi turistici; Maggiore permanenza dei visitatori	Nr. strutture realizzate Nr. occupati nella gestione Diffusione e promozione del "prodotto" presso i circuiti di settore
Miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività dei territori per le imprese, i turisti e per la popolazione residente	Sviluppare e implementare l'offerta di servizi essenziali (trasporto, assistenza, educazione, comunicazione) per le popolazioni rurali; Riqualificazione del patrimonio immobiliare dei centri rurali, delle infrastrutture viarie e dell'immagine e del decoro urbano; Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale (naturalistico-ambientale e storico-architettonico)	Nr. servizi rurali istituiti Popolazione rurale utente dei servizi realizzati Nr. immobili riqualificati Nr. infrastrutture realizzate/riqualificate

7. ATTORI CHIAVE E GRUPPI OBIETTIVO, BENEFICIARI, PARTECIPANTI

ATTORI CHIAVE

I vari soggetti attivamente coinvolti nella predisposizione e/o realizzazione della PIT sono stati divisi in Soggetti Pubblici e Privati.

PUBBLICI

- ***Comuni***: Sacrofano, Campagnano Romano, Castelnuovo di Porto, Magliano Romano, Morlupo. I Comuni di Mazzano Romano e Riano non presentano progetti e aderiscono in qualità di partecipanti
- ***Enti Gestori*** dei due Parchi Naturali Regionali di Veio e Valle del Treja

PRIVATI

- Imprenditori agricoli (singoli o associati);
- Consorzi, cooperative;
- Associazioni (culturali, sportive, etc.);
- Enti di formazione
- Imprenditori e artigiani;
- Privati cittadini

Tutti gli attori sopra elencati hanno svolto un ruolo cruciale nella costruzione della PIT definitiva, ponendosi promotori attivi sul territorio con attività di informazione, divulgazione e iniziative di coinvolgimento e confronto con i potenziali beneficiari. Diversi incontri sono stati organizzati con i potenziali beneficiari presso le sedi messe a disposizione dagli Enti Pubblici, al fine di ottimizzare al meglio le numerose progettualità espresse. Tutti gli attori hanno risposto con un motivato interesse partecipando agli incontri e ponendosi come interlocutori attivi e propositivi. Alla PIT partecipano inoltre strutture che si propongono per l'attività di formazione e assistenza agli operatori e alle imprese. Si sottolinea infine che l'Ente Parco Regionale di Veio, oltre a partecipare in qualità di Soggetto Proponente della PIT, mette a disposizione i Fondi APQ7 per interventi sinergici sul territorio e l'economia agro-alimentare.

GRUPPI OBIETTIVO

I progetti presenti nella PIT sono orientati ad affrontare i punti di debolezza dell'area cercando di soddisfare le esigenze dei seguenti gruppi obiettivo:

- Imprenditori agricoli: la PIT offre loro numerose opportunità di diversificazione del reddito e di migliorare le proprie capacità professionali con ricadute positive in termini di sostenibilità economica dell'impresa agricola, minore rischio di abbandono dell'attività e incremento di know-how tecnico e specifico;
- Operatori del commercio nei settori extra-agricoli (artigianato, turismo, etc.): la valorizzazione e la messa a sistema delle risorse del territorio, oltre al miglioramento delle condizioni di vita e accessibilità produrrà ricadute positive importanti nel medio-lungo periodo sugli operatori commerciali locali, grazie alla maggiore attrattività a fini produttivi, turistici e/o residenziali delle aree oggetto d'intervento e della riqualificazione generale del territorio nel suo complesso;
- Popolazione residente: la comunità rurale nel suo complesso ricaverà dalla PIT benefici diffusi in termini di maggiori servizi a disposizione, miglioramento della qualità della vita, riqualificazione delle infrastrutture, etc;

- Turisti e visitatori: i progetti rivolti alla realizzazione di nuove infrastrutture a finalità turistico-didattiche-ricreative produrranno effetti positivi rispetto alla qualità e quantità delle realtà che operano nella valorizzazione e nella promozione turistica del territorio, con il risultato di incrementare le offerte (pacchetti integrati, etc.) e la fruibilità (ricettività, ristorazione, percorsi attrezzati, etc.).

PARTECIPANTI

7 Attori chiave : Beneficiari e partecipanti

Nominativo	*Ruolo nella PIT (1=chiave; 2= Componente gruppo obiettivo)*	*Tipo di partecipazione (1= beneficiario; 2= partecipante*	*misura/azione*	*Investimento*	*% sul totale*	*Ruolo dell'operazione nella PIT (1= primaria: 2= secondaria*
Comune di Campagnano	1	1	313 A1	143.744	3,41	1
Comune di Campagnano	1	1	321 A2	32.514	0,77	1
Comune di Castelnuovo di Porto	1	1	313 A1	150.000	3,56	1
Comune di Castelnuovo di Porto	1	1	321 A2	828.450	19,64	1
Comune di Castelnuovo di Porto	1	1	321 A1	55.500	1,32	1
Comune di Magliano Romano	1	1	321 A2	49.924	1,18	1
Comune di Mazzano Romano	1	2	0	0	0,00	2
Parco Regionale Valle del Treja	1	1	313 A2	265.360	6,29	1
Parco Regionale Valle del Treja	1	1	313 A1	34.956	0,83	1
Comune di Morlupo	1	1	313 A2	117.552	2,79	1
Comune di Morlupo	1	1	323 A3	83.326	1,98	1
Comune di Riano	1	2			0,00	2
Camune di Sacrofano	1	1	313 A2	134.966	3,20	1
Camune di Sacrofano	1	1	322 A2	134.817	3,20	1
Camune di Sacrofano	1	1	322 A1	134.397	3,19	1
Camune di Sacrofano	1	1	323 A2	134.822	3,20	1
Ente Parco Naturale Regionale di Veio	1	1	323 A1	123.736	2,93	1
Ente Parco Naturale Regionale di Veio	1	1	341	151.017	3,58	1

Ente Parco Naturale Regionale di Veio	1	1	331	70.824	1,68	1
Provincia di Roma - Fattorie sociali	1	1	321 A1	62.000	1,47	1
Tot Pubblico				**2.707.904**	**64,18**	
Il postiglione srl	1	1	313 A2	323.675	7,67	1
CIMA Music	1	1	321 A1	166.850	3,95	1
Az Agricola Davide Persia	1	1	311 A1	505.000	11,97	1
Ass Culturale Armonia	1	1	321 A2	183.453	4,35	1
Bushi Fitness - Alessia Maura	1	1	321 A2	332.154	7,87	1
CIPA AT	2	2				2
Tot. Privato				**1.511.131**	**35,82**	
TOTALE				**4.219.035**	100,00	

Gli investimenti totali previsti dai soggetti beneficiari sono pari a : **4.219.035**

investimenti pubblici = **2.707.904** pari al **64,18%**

investimenti privati = **1.511.131** pari al **35,82,75%**

Come riportato nel piano finanziario del pargr. 11 gli investimenti sono per il 100% in zona C:

I soggetti partecipanti al partenariato pubblico privato della PIT sono pari a **16 (**13 beneficiari e 3 partecipanti) di cui

n° **10 pubblici** (n° 8 beneficiari e n° 2 partecipanti)

n° **6 privati** (n°5 beneficiari e n° 1 partecipanti

I soggetti privati del partenariato sono il **37,5%** del totale e pertanto oltre il 20% richiesto dalla PIT

7 - Armonizzazione dell'uso delle risorse				
Obiettivi	**Misure**	**Spesa pubblica**	**% spesa per Misura**	**Spesa Pubblica ammessa su tot PIT)**
Diversificazione Economia Rurale	311	190.500	5,7	≤ 25%
	312		29,0	≥ 10%
	313	968.416		
Qualità della vita	321	1.352.873	40,4	≥ 15%
	322	269.214	18,3	≤ 50%
	323	341.885		
Informazione e formazione	331	70.824	2,1	≤ 8%
	341	151.017	4,5	≤ 5
Totale		**3.344.728**	100,0	

La spesa pubblica totale della PIT è pari a **3.344.728 euro.**

La ripartizione % per tipologia di misura riportata nella tabella, è coerente con quanto richiesto dal Bando di Gara della PIT

8. FORMALE ACCORDO

Il formale accordo sottoscritto dai beneficiari e dai partecipanti è quello di seguito riportato.
I formali accordi sottoscritti sono riportati in allegato

FORMALE ACCORDO

per la realizzazione del progetto integrato territoriale

"Iniziative di sviluppo rurale nel comprensorio dell'Area Protetta del Parco Naturale di Veio, a sostegno dell'occupazione e delle imprese del settore agricolo ed extragricolo"
(Art. 9 del Bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale BURL n. 191 del 21 maggio 2009)

PREMESSO:

CHE in data 125/09/2009 il soggetto promotore **Parco Naturale Regionale di Veio** ha proceduto alla presentazione telematica alla Regione Lazio - ai sensi del Bando Pubblico Progettazione Integrata Territoriale (PIT) adottato con DGR Lazio n. 360 del 15 maggio 2009 pubblicata nel supplemento ordinario n.83 al BUR n. 19 del 21 maggio 2009 - del Progetto integrato territoriale avente a titolo "**Iniziative di sviluppo rurale nel comprensorio dell'Area Protetta del Parco Naturale di Veio, a sostegno dell'occupazione e delle imprese del settore agricolo ed extragricolo"**

CHE con determinazione C0103 del 25 gennaio 2010 pubblicata sul sito della regione Lazio il 27/01/2010 detto progetto preliminare è stato ritenuto idoneo ad essere valutato nelle fase successiva costituita dalla presentazione del Progetto Definitivo ;

CHE ai sensi dell'avviso pubblico del **Bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale** art 9 è richiesto un formale accordo che regoli i rapporti tra le parti;

FRA

Il "Parco Naturale Regionale di Veio" **–** con sede in via Felice Cavallotti, 18, Campagnano di Roma, Rm, 00063, **"soggetto proponente"** del P.I.T. Progetto Integrato Territoriale denominato "Iniziative di sviluppo rurale nel comprensorio dell'Area P rotetta del Parco Naturale di Veio, a sostegno dell'occupazione e delle imprese del settore agricol o ed extragricolo" – rappresentato dal rappresentante legale Dr. Salvatore Codispoti

E

_____ _ nato a _____ (____) il _____ e residente in Comune di _ _____ (_____), Via, piazza, loc. _____ _____, C.F. _____, P.IVA _____, in qualità di _____

(titolare, legale rappresentante) del _____ (società, azienda agricola, impresa, ente di formazione, ecc.) con sede in Comune di ____ _____ (_____),Via, piazza, loc. _____, C.F. ____ _____, P.IVA,

IN QUALITA' DI PARTECIPANTE, avendo avanzato richiesta di adesione alla progettazione integrata territoriale,

la premessa parte integrante del presente accordo, con la presente

SI IMPEGNANO:

IL SOGGETTO PROPONENTE:

- A sottoscrivere il presente formale accordo di cui all'art. 9 del Bando Progettazione Integrata Territoriale pubblicato sul BURL n. 191 del 21 maggio 2009;
- Attivare la misura 34 1 con il mandato dei soggetti beneficiari della PIT
- A rappresentare in esclusiva a titolo gratuito tutti i partecipanti alla PIT nei confronti dell'Autorità di gesti one per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione del progetto integrato territoriale;
- A garantire il rispetto del principio di concorrenza tra gli operatori economici favorendo la libera partecipazione di tutti gli interessati;
- A informare la parti sociali interessate, circa i contenuti e le finalità del progetto che intende presentare per il finanziamento;
- A verificare che gli interventi proposti da ogni singolo beneficiario siano coerenti e compatibili con gli obiettivi del progetto integrato di filiera;

A tal fine svolge le seguenti attività :

- Progettazione e attività propedeutiche (animazione, informazione) ;
- Elaborazione del progetto definitivo della PIT e presentazione all'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio nel rispetto di quanto indicato nel Bando Progettazione Integrata Territoriale pubblicato sul BURL n. 191 del 21 maggio 2009;
- coordinamento operativo della PIT attraverso la pianificazione, monitoraggio e il controllo dell'attuazione dei programmi di investimenti e delle attività dei singoli aderenti, finalizzato al buon esito del progetto;
- gestione dei rapporti con le autorità/istituzioni regionali gestori del Programma e con altri soggetti partecipanti non beneficiari;
- valutare insieme agli altri beneficiari l'opportunità di promuovere azioni di rivalsa nei confronti di coloro che, non rispettando gli impegni assunti, potranno rendere difficoltosa la realizzazione complessiva del progetto;

Assume quindi le seguenti funzioni:

- il ruolo di **soggetto proponente** del progetto integrato territoriale denominato "Iniziative di sviluppo rurale nel comprensorio dell'area Protetta del Parco Naturale di Veio, a sostegno dell'occupazione e delle imprese del settore agricolo ed extragricolo";
- la responsabilità della presentazione della domanda per la misura 341 e la finalizzazione delle attività in essa previste;
- la rappresentanza esclusiva nei confronti dell'autorità di gestione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura necessari al coordinamento e alla realizzazione del progetto integrato;
- la responsabilità della redazione del progetto integrato definitivo e della relativa

presentazione, sia telematica che cartacea, all'Assessorato Regionale all'Agricoltura della Regione Lazio;

- la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto e della predisposizione della relazione finale;

IL SOGGETTO PARTECIPANTE:

- A sottoscrivere il presente formale accordo di cui all'art. 9 del Bando Progettazione Integrata Territoriale pubblicato sul BURL n. 191 del 21 maggio 2009;
- Al rispetto delle norme relative al Programma di Sviluppo rurale 2007 2013 della Regione Lazio;
- A svolgere tutte le azioni di competenza che possano portare alla buona riuscita del progetto.

I seguenti impegni, vincoli ed accordi non potranno decadere prima della completa realizzazione degli interventi previsti nel Progetto Definitivo e non prima del terzo anno successivo alla ultimazione di tutte le operazioni previste nella PIT (art. 10 comma 3 delle "*Disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento*").

Del presente accordo fa parte il Progetto Integrato di Territoriale definitivo.

_____, li……..

Firma	Firma
Il soggetto Proponente	Il soggetto Partecipante

SPAZIO PER L'AUTENTICA:

IO SOTTOSCRITTO .....
IN QUALITA' DI .....
DELL'ENTE .....,
PREVIA IDENTIFICAZIONE DEL SIG. .....
NATO A ....., IL .....
RESIDENTE IN .....
.....
A MEZZO DI (C.I., P. AUTO, ECC) .....
NE DICHIARO AUTENTICA LA FIRMA APPORTATA IN MIA PRESENZA.

_____, li……..

FIRMA _____,

TIMBRO ENTE

FORMALE ACCORDO

per la realizzazione del progetto integrato territoriale

"Iniziative di sviluppo rurale nel comprensorio dell'Area Protetta del Parco Naturale di Veio, a sostegno dell'occupazione e delle imprese del settore agricolo ed extragricolo.
(Art. 9 del Bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale BURL n. 191 del 21 maggio 2009)

PREMESSO:

CHE in data 12/09/2009 il soggetto promotore **Parco Naturale Regionale di Veio** ha proceduto alla presentazione telematica alla Regione Lazio - ai sensi del Bando Pubblico Progettazione Integrata Territoriale (PIT) adottato con DGR Lazio n. 360 del 15 maggio 2009 pubblicata nel supplemento ordinario n.83 al BUR n. 19 del 21 maggio 2009 - del Progetto integrato territoriale avente a titolo **"Iniziative di sviluppo rurale nel comprensorio dell'Area Protetta del Parco Naturale di Veio, a sostegno dell'occupazione e delle imprese del settore agricolo ed extragricolo".**

CHE con determinazione C0103 del 25 gennaio 2010 pubblicata sul sito della regione Lazio il 27/01/2010 detto progetto preliminare è stato ritenuto idoneo ad essere valutato nelle fase successiva costituita dalla presentazione del Progetto Definitivo ;

CHE ai sensi dell'avviso pubblico del **Bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale** art 9 è richiesto un formale accordo che regoli i rapporti tra le parti;

FRA

Il "Parco Naturale Regionale di Veio" – con sede in via Felice Cavallotti, 18, Campagnano di Roma, Rm, 00063, **"soggetto proponente"** del P.I.T. Progetto Integrato Territoriale denominato "Iniziative di sviluppo rurale nel comprensorio dell'Area Protetta del Parco Naturale di Veio, a sostegno dell'occupazione e delle imprese del settore agricolo ed extragricolo" – rappresentato dal rappresentante legale Dr. Salvatore Codispoti

E

_____ nato a _____ (____) il _____ e residente in Comune di _____ (_____), Via, piazza, loc. _____, C.F. _____, P.IVA _____, in qualità di _____

(titolare, legale rappresentante) del _____ (società, azienda agricola, impresa, ente di formazione, ecc.) con sede in Comune di _____ (_____),Via, piazza, loc. _____, C.F. _____, P.IVA,

IN QUALITA' DI BENEFICIARIO , avendo avanzato richiesta di adesione alla progettazione integrata territoriale quale potenziale beneficiario ai sensi della/e misura/e _____,

la premessa parte integrante del presente accordo, con la presente

SI IMPEGNANO:

IL SOGGETTO PROPONENTE:

- A sottoscrivere il presente formale accordo di cui all'art. 9 del Bando Progettazione Integrata Territoriale pubblicato sul BURL n. 191 del 21 maggio 2009;
- Attivare la misura 341 con il mandato dei soggetti beneficiari della PIT;
- A rappresentare in esclusiva a titolo gratuito tutti i partecipanti alla PIT nei confronti dell'Autorità di gestione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione del progetto integrato territoriale;
- A garantire il rispetto del principio di concorrenza tra gli operatori economici favorendo la libera partecipazione di tutti gli interessati;
- A informare la parti sociali interessate, circa i contenuti e le finalità del progetto che intende presentare per il finanziamento;
- A verificare che gli interventi proposti da ogni singolo beneficiario siano coerenti e compatibili con gli obiettivi del progetto integrato di filiera;

A tal fine svolge le seguenti attività :

- Progettazione e attività propedeutiche (animazione, informazione) ;
- Elaborazione del progetto definitivo della PIT e presentazione all'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio nel rispetto di quanto indicato nel Bando Progettazione Integrata Territoriale pubblicato sul BURL n. 191 del 21 maggio 2009;
- coordinamento operativo della PIT attraverso la pianificazione, monitoraggio e il controllo dell'attuazione dei programmi di investimenti e delle attività dei singoli aderenti, finalizzato al buon esito del progetto;
- gestione dei rapporti con le autorità/istituzioni regionali gestori del Programma e con altri soggetti partecipanti non beneficiari;
- valutare insieme agli altri beneficiari l'opportunità di promuovere azioni di rivalsa nei confronti di coloro che, non rispettando gli impegni assunti, potranno rendere difficoltosa la realizzazione complessiva del progetto;

Assume quindi le seguenti funzioni:

- il ruolo di **soggetto proponente** del progetto integrato territoriale denominato "Iniziative di sviluppo rurale nel comprensorio dell'Area Protetta del Parco Naturale di Veio, a sostegno dell'occupazione e delle imprese del settore agricolo ed extragricolo"
- la responsabilità della presentazione della domanda per la misura 341 e la finalizzazione delle attività in essa previste;
- la rappresentanza esclusiva nei confronti dell'autorità di gestione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura necessari al coordinamento e alla realizzazione del progetto integrato.
- la responsabilità della redazione del progetto integrato definitivo, raccogliendo la documentazione dei singoli beneficiari, e della relativa presentazione, sia telematica che cartacea, all'Assessorato Regionale all'Agricoltura della Regione Lazio
- la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
- il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio fisico e di spesa e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

- la responsabilità di comunicare alla Direzione Regionale Agricoltura, entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento, se uno o più beneficiari e/o partecipanti, per tutte o parte delle azioni e/o degli interventi che si erano rispettivamente vincolati a realizzare, fanno venire meno il proprio impegno, fornendo motivazione e descrizione delle attività che non verranno più realizzate.
- il coordinamento nella predisposizione della relazione finale;

IL SOGGETTO BENEFICIARIO:

- A sottoscrivere il presente formale accordo di cui all'art. 9 del Bando Progettazione Integrata Territoriale pubblicato sul BURL n. 191 del 21 maggio 2009;
- A conferire **mandato gratuito ed irrevocabile con rappresentanza** al "Parco Naturale Regionale di Veio" rappresentato dal rappresentante legale Dr. Salvatore Codispoti, quale **"soggetto proponente"** del P.I.T. Progetto Integrato Territoriale denominato "Iniziative di sviluppo rurale nel comprensorio dell'Area Protetta del Parco Naturale di Veio, a sostegno dell'occupazione e delle imprese del settore agricolo ed extragricolo".mediante la presente scrittura privata autenticata come previsto all'art 9 del bando di gara della PIT;
- Ad autorizzare il "Parco Naturale Regionale di Veio" quale soggetto proponente, a presentare domanda per la misura 341 "Acquisizione di competenze e animazione"
- A effettuare i seguenti investimenti:

MISURA	AZIONE	IMPORTO TOTALE INVESTIMENTO	IMPORTO PREVISTO CONTRIBUTO PUBBLICO

Nel merito dichiara:

- di possedere tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste in tutte le misure per le quali richiede l'intervento nell'ambito del progetto integrato territoriale;
- che gli investimenti strutturali sopra indicati sono "cantierabili";
- di avere effettiva capacità di cofinanziare gli investimenti richiesti a proprio carico dichiarandosi disposto a dimostrare tale capacità direttamente al soggetto gestore, oltre che nelle singole domande di finanziamento, ove richiesto.

- A non presentare domande per l'adesione a bandi per soggetti individuali per accedere alle stesse misure attivate nell'ambito della Progettazione integrata fino alla completa realizzazione del progetto integrato territoriale;
- A realizzare gli investimenti richiesti e finanziati nell'ambito del progetto. Ciò al fine di garantire la realizzazione del Progetto Integrato Territoriale cui partecipa e a non precludere i finanziamenti agli altri soggetti partecipanti. In ogni caso, qualora non in grado di rispettare gli impegni assunti, si impegna a comunicarlo tempestivamente al soggetto proponente, fornendo la descrizione degli interventi e delle azioni che non verranno più realizzate dandone una dettagliata e valida motivazione giustificativa;

- A rispettare le limitazioni e gli obblighi della Misura PSR a cui ha aderito nell'ambito della PIT;
- Al rispetto delle norme relative al Programma di Sviluppo rurale 2007 2013 della Regione Lazio, consapevole che qualora il comportamento del singoli beneficiari comporti la decadenza dei benefici previsti dal suddetto PSR Lazio 2007-2013 per tutti gli altri beneficiari, questi saranno chiamati al pagamento dei danni;
- A rispettare la tempistica prevista nell'ambito della PIF in riferimento all'attuazione degli interventi proposti;
- A fornire al soggetto capofila la documentazione utile alla verifica dei SAL e/o alla presentazione delle rendicontazioni finali all'autorità di gestione;
- A comunicare al soggetto capofila ogni eventuale variazione inerente la propria attività connessa alla realizzazione dell'intervento.

I seguenti impegni, vincoli ed accordi non potranno decadere prima della completa realizzazione degli interventi previsti nel Progetto Definitivo e non prima del terzo anno successivo alla ultimazione di tutte le operazioni previste nella PIT (art. 10 comma 3 delle "*Disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento*").

Del presente accordo fa parte il Progetto Integrato di Territoriale definitivo.

_____, li……..

Firma	Firma
Il soggetto Proponente	Il soggetto Beneficiario

SPAZIO PER L'AUTENTICA:

IO SOTTOSCRITTO .....
IN QUALITA' DI .....
DELL'ENTE .....,
PREVIA IDENTIFICAZIONE DEL SIG. .....
NATO A ....., IL .....
RESIDENTE IN .....
.....
A MEZZO DI (C.I., P. AUTO, ECC) .....
NE DICHIARO AUTENTICA LA FIRMA APPORTATA IN MIA PRESENZA.

_____, li……..

FIRMA _____,

TIMBRO ENTE

9. COMPLEMENTARIETÀ E COORDINAMENTO DELLA PIT CON LE POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE

La PIT RL105 si avvale di importanti sinergie di carattere strategico e funzionale con altre attività avviate sul territorio grazie a risorse rese disponibili dalla Regione Lazio con altri strumenti di programmazione finanziaria. In particolare, oltre al PSR regionale 2007-2013, il POR FESR 2007-2013, Attività II.4 "*Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette*", , fase 1 (MasterPlan) e fase 2 e Attività II.4 nell'ambito del quale sono previste le seguenti azioni:

- recupero e apertura al pubblico dell'Ostello di Morlupo
- valorizzazione di percorsi ciclopedonali nel settore orientale del Parco (Via Flaminia)
- recupero di fontanili e sorgenti a scopo di fruizione e attività di zootecnia estensiva
- valorizzazione del percorso turistico delle Mole
- creazione di punti informativo e di noleggio bici in corrispondenza delle stazioni della Ferrovia Roma Nord (COTRAL)

il Piano Operativo d'area Terre di Veio, approvato con D.G.R. 718 del 24.12.2006 che prevede:

- implementazione della sentieristica dell'area archeologica di Veio;
- rafforzamento della via Francigena come asse di sviluppo turistico;

l' APQ7 Programma Natura in Campo. Quest'ultimo programma, messo in atto dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio prevede i seguenti intereventi con i relativi impegni finanziari:

a) Laboratorio di preparazioni alimentari, per un importo di 68.000 €;
b) Miglioramento dei pascoli, per un importo di 85.000 €

La PIT qui proposta presenta caratteri di forte continuità e sinergia con i contenuti e le finalità degli interventi già messi in campo sul territorio. In particolare, si sottolinea la presenza di una finalità progettuale comune, indirizzata al sostegno dei comparti economici extra-agricoli (artigianato, commercio, turismo rurale, etc.) – sempre però legati alle risorse primarie del territorio (agricoltura, ambiente, etc.) e con l'obiettivo strategico di favorire nuova occupazione, di valorizzare il capitale umano e di migliorare la qualità della vita di chi vive e lavora nell'area interessata.

10. PIANO DI LAVORO

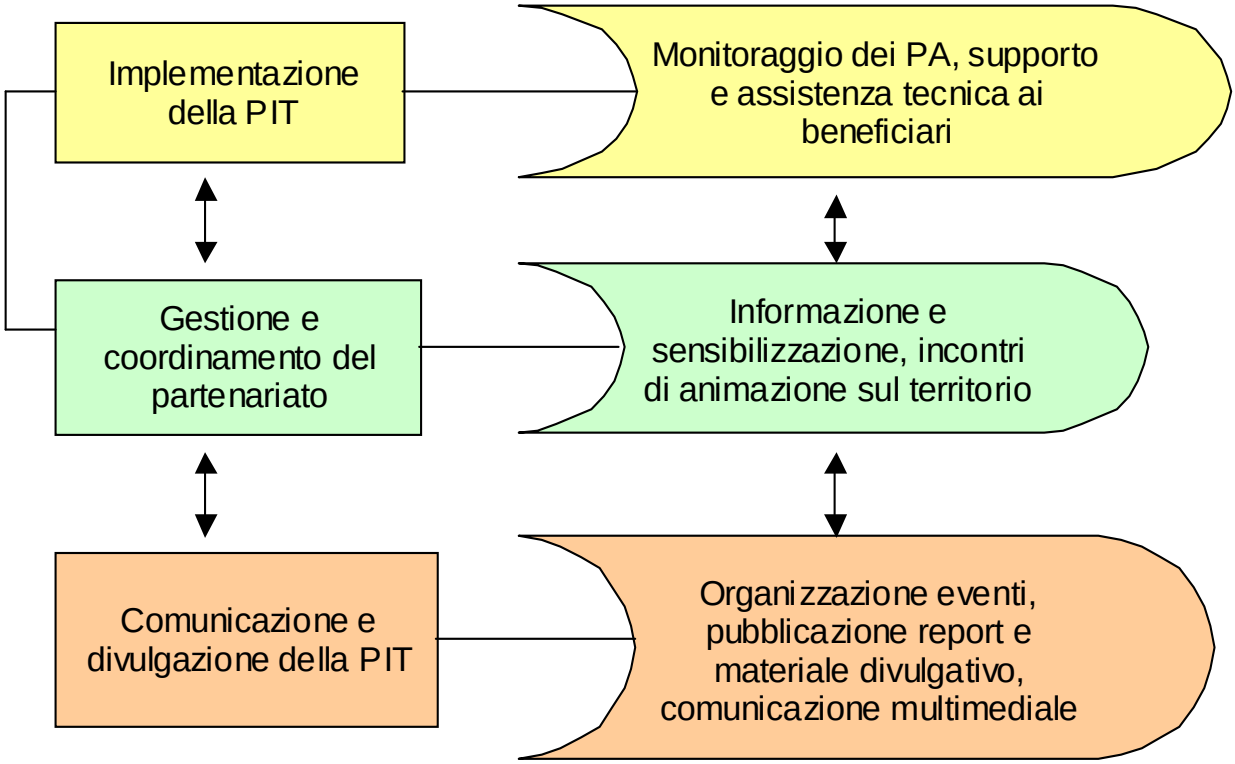
10.1 INTRODUZIONE

Il Piano di Lavoro definito per l'attuazione degli interventi a valere sulla PIT RL 105 presenta una struttura articolata in diversi pacchetti attività collegati fra loro da una logica intersettoriale di coerenza rispetto agli obiettivi specifici e strategici della progettazione. Una volta approvata, la PIT si articolerà secondo le seguenti fasi principali:

→ implementazione della PIT con la realizzazione dei singoli interventi/progetti;
→ monitoraggio e assistenza tecnica per la realizzazione dei Pacchetti Attività (PA);
→ gestione e coordinamento del partenariato: attività di informazione e sensibilizzazione, incontri di animazione sul territorio;

→ comunicazione e divulgazione della PIT: organizzazione di eventi, redazione di report annuali sulle attività svolte, divulgazione a mezzo stampa e altri canali multimediali.

I vari Pacchetti attività individuati (vedi par. 10.2) sono stati suddivisi in base a criteri di somiglianza tipologica e affinità di obiettivi, collegati tra loro secondo una logica di consequenzialità temporale e di finalità strategica, come schematicamente rappresentato nel flow chart che segue:



La potenziale criticità della PIT RL105 è da attribuirsi principalmente al carattere di novità proprio della progettazione integrata e all'esigenza che essa comporta in termini di coordinamento efficiente e di costante dialogo con tutti i soggetti del partenariato costituito. Tale criticità, tuttavia, viene affrontata e risolta tramite una buona programmazione, pianificazione e coordinamento sul territorio. Le contromisure adottate per mitigare tale criticità mirano pertanto ad assicurare un regolare e costante monitoraggio delle attività con il massimo coinvolgimento del partenariato, in un'ottica di gestione della PIT quanto più condivisa e partecipata.

10.2 PACCHETTI ATTIVITÀ

Nel dettaglio, il programma di lavoro è suddiviso in Pacchetti Attività (PA) collegati fra loro secondo una logica intersettoriale e di coerenza rispetto agli obiettivi specifici della PIT. Sono stati identificati **8** PA, ognuno dei quali comprende una serie omogenea di interventi caratterizzati dall'essere accomunati da tipologie simili di operazioni e da una coerenza interna in termini di finalità e obiettivi progettuali. L'ordine progressivo di numerazione dei PA di seguito riportato riflette una logica di priorità progettuale rispetto agli obiettivi principali definiti per la PIT Parco di Veio a sostegno dell'occupazione e delle imprese del settore agricolo ed extra-agricolo nel comprensorio dell'Agro Veientano. Il Piano di Lavoro, quindi, prevede come prioritari gli interventi strutturali e formativi a favore di quei settori strategici che più esprimono e valorizzano le

vocazionalità migliori del territorio (agricoltura, artigianato, natura, turismo rurale, etc.) nell'ottica di una diversificazione dell'economia rurale capace di generare valore aggiunto e occupazione attraverso pacchetti integrati di beni e servizi legati alle tipicità. Altrettanto importanti, e complementari, gli interventi di tipo immateriale a servizio delle popolazioni locali, quelli per la tutela del patrimonio naturalistico e ambientale, le attività di formazione, etc.

---

1. **Interventi materiali a favore della diversificazione dell'economia rurale nei settori agricolo (agriturismi, fattorie didattiche etc.) ed extra-agricolo (artigianato e commercio)**
2. **Interventi materiali a favore del settore turistico, didattico e ricreativo**
3. **Interventi materiali a servizio dell'economia locale e della popolazione rurale**
4. **Interventi per incrementare i servizi alla popolazione locale**
5. **Interventi per la tutela e la riqualificazione del patrimonio naturalistico (naturalistico e culturale)**
6. **Attività di formazione e informazione**
7. **Gestione della PIT**
8. **Comunicazione e divulgazione**

Nelle schede informative che seguono vengono descritti nel dettaglio i singoli PA.

PACCHETTO ATTIVITÀ N. 1

INTERVENTI MATERIALI A FAVORE DELLA DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE NEI SETTORI AGRICOLO ED EXTRA-AGRICOLO

Durata in mesi: 6-18 mesi (ex art. 21 delle Disposizioni attuative)

1.a Descrizione

Il presente PA raccoglie tutti quegli interventi materiali a favore della diversificazione dell'economia rurale nei settori agricolo ed extra-agricolo (artigianato e commercio). I vari progetti proposti perseguono l'obiettivo di incrementare l'offerta di beni e servizi legati al territorio, rafforzando ed ampliando il tessuto imprenditoriale locale (agricoltori, artigiani, commercianti) nell'ottica di una strategia capace di generare nel medio-lungo termine valore aggiunto alle produzioni e occupazione. Rientrano in questo PA gli interventi finalizzati alla riqualificazione e/realizzazione di agriturismi, di fattorie didattiche e agricoltura sociale.

1. b Azioni obiettivo

Primarie:

1A Ippoterapia e attività didattica

Secondarie:

2.a Servizi

2.b Materiali

3. **Distribuzione delle operazioni tra i partecipanti**

Alle azioni obiettivo primarie partecipa un imprenditore agricolo.

PACCHETTO ATTIVITA' n 1						
Interventi materiali a favore della diversificazione dell'economia rurale nei settori agricolo ed extra-agricolo						
Azione Obiettivo	*Nominativo*	*Misura/Azione*	*Descrizione intervento*	*Servizi attesi*	*Prodotti attesi*	*Investimento totale*
1A	Az Agricola Davide Persia	311 A1	ippoterapia e visite guidate all'allevamento e agricoltura	20 utenti disabili/anno	servizi sanitari	505.000,00
Totale Privato						**505.000,00**
TOTALE						**505.000,00**

PACCHETTO ATTIVITÀ N. 2
INTERVENTI MATERIALI A FAVORE DEL SETTORE TURISTICO, DIDATTICO E RICREATIVO

Durata in mesi: 18

1.a Descrizione
Il presente PA raccoglie tutti quegli interventi di tipo materiale finalizzati al potenziamento dei servizi ricreativi e il miglioramento della qualità dell'offerta turistica, al fine di valorizzare le risorse ambientali e storico-culturali del territorio nell'ottica di un turismo rurale di qualità. Rientrano in questo PA interventi quali la riqualificazione di strutture ludico-sportive, il ripristino della rete sentieristica, l'allestimento di sentieri-natura, di punti informativi, di parchi tematici e percorsi storico-archeologici, il recupero di manufatti testimonianze della tradizione rurale a fini didattici e turistici, la sistemazione fabbricati per piccola ricettività, ecc.

1.b Azioni obiettivo
Primarie
2 A - adeguamento strutture per servizi alle popolazioni
2 B - interventi per una migliore fruibilità delle risorse ambientali
2 C - adeguamento di strutture di accoglienza e ristoro pubbliche e private

Secondarie

2.a Servizi (vedi scheda)

2.b Materiali (vedi scheda)

3 Distribuzione delle operazioni tra i partecipanti
Gli interventi sono realizzati in prevalenza da soggetti pubblici (4 Comuni e Parco regionale Valle del Treja) oltre ad un soggetto privato

PACCHETTO ATTIVITA' n 2						
Interventi materiali a favore del settore turistico, didattico e ricreativo						
Azione Obiettivo	*Nominativo*	*Misura/Azione*	*Descrizione intervento*	*Servizi attesi*	*Prodotti attesi*	*Investimento totale*
2A	Comune di Campagnano	313 A1	Organizzazione e valorizzazione centro polifunzionale - ex ENAOLI	servizio ostello per turist/pellegrini e punto informativo	arredi (tavoli letti armadi poltrone scrivanie hw) per centro polifunzionale di 300 mq	143.744,00
2:00 AM	Comune di Castelnuovo di Porto	313 A1	adeguamento edificio, realizzazione intercapedine, acquisto arredi di interni destinati alla bibliioteca	meglioramenti accessibilità e fruibilità	ristrutturazione edificio comunale	149.999,92
2 B	Parco Regionale Valle del Treja	313 A2	Accessibilità area Monte Gelato e sistemazione percorso fluviale da Mola M.te Gelato a Mola Vecchia	25.000 utenti fruitori/anno	300 m di sponda fluviale sistemata	124.120,00
2 B	Parco Regionale Valle del Treja	313 A2	Fruizione Bosco Comunale Castellaccio	5.000 utenti fruitori/anno	200 mq area pincnic 100 mq aula didattica all'aperto 1000 m di percoso	141.240,00
2 B	Parco Regionale Valle del Treja	313 A1	Realizzazione percorso ciclabile	1.000 utenti fruitori/anno	sistemazione 30 km di pista ciclabile	34.955,53
2 C	Comune di Morlupo	313 A2	Realizzazione punto ristoro	10.000 circa utenti fruitori/anno	120 mq attrezzati	117.552,13
2 B	Camune di Sacrofano	313 A2	Accessibilità e servizi Bosco di monte Musino	didattica ambientale per circa 2.500 giovani/anno	sistemazione area di circa 3000 con 500m di sentoiero	134.965,68
Tot. pubblico	Totale Pubblico					**846.577,26**
2 C	Il postiglione srl	313 A2	Ristrutturazione aziendale per migliore ricettività	recezione e ristoro per turisti visitatori Parco di Veio	ristrutturazione di 22 stanze : pavimenti , infissi ecc	323.674,81
Tot. Privato						**323.674,81**
TOTALE						**1.170.252,07**

PACCHETTO ATTIVITÀ N. 3
INTERVENTI MATERIALI A SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE LOCALE

Durata in mesi: 18 mesi (ex art. 21 delle Disposizioni attuative)

1.a Descrizione
Il presente PA raccoglie tutti quegli interventi di tipo materiale e/o strutturale la cui realizzazione produce un miglioramento tangibile della generale vivibilità a servizio (diretto) della popolazione locale e (indiretto) dei potenziali turisti e visitatori. Le attività qui comprese sono assimilabili alla tipologia di lavori pubblici finalizzati alla riqualificazione/manutenzione della viabilità primaria, alla realizzazione di spazi collettivi di vendita diretta dei prodotti agricoli e alla riqualificazione estetico-funzionale di borghi e villaggi (arredo urbano ed illuminazione pubblica, ad es.), e ripristino della viabilità degradata.

1. b Azioni obiettivo

Primarie:
3 A – Realizzazione di aree mercatali
3 B - Arredo urbano, riqualificazione di aree verdi e degli spazi aperti pubblici
Secondarie:

2.a Servizi (vedi scheda)
2.b Materiali (vedi scheda)

3. Distribuzione delle operazioni tra i partecipanti
Alle azioni obiettivo primarie partecipano i Comuni di Castelnuovo di Porto e Sacrofano

PACCHETTO ATTIVITA' n 3						
Interventi materiali a servizio dell'economia locale e della popolazione rurale						
Azione Obiettivo	*Nominativo*	*Misura/Azione*	*Descrizione intervento*	*Servizi attesi*	*Prodotti attesi*	*Investimento totale*
3 A	Comune di Castelnuovo di Porto	321 A2	Adeguamento dell'area Mercatale nell'ex Campo Sportivo di Via Montefiore n°2	circa 15/20 postazioni commercio per circa 500 cittadini giorno /mercato	adeguamento pavimentazione 180 mq	55.152,03
3 B	Camune di Sacrofano	322 A2	Illuminazione Frazione "Borgo Pineto"	utenza di circa 400 abitanti ; 200 residenti oltre a servizi per le aree limitrofe	23 nuovi pali illuminanti a risparmio energetico	134.817,00
3 B	Camune di Sacrofano	322 A1	pavimentazione Frazione "Borgo Pineto"	utenza di circa 400 abitanti ; 200 residenti oltre a servizi per le aree limitrofe	380 mq di pavimentazione e maciapiedoi + 2000 mq di pav stradale + 600 mq di sist. verde con panchine e pensiline per capolinea autobus	134.396,96
Tot. Pubblico						324.365,99
TOTALE						**324.365,99**

PACCHETTO ATTIVITÀ N. 4
INTERVENTI IMMATERIALI A SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE LOCALE

Durata in mesi: vedi bandi attuativi misura

1.a Descrizione
Il presente PA raccoglie tutti quegli interventi di tipo immateriale finalizzati alla produzione di servizi sociali, didattici e ricreativi per le comunità rurali e di fruizione delle risorse ambientali del territorio. Rientrano in questa tipologia anche gli interventi per la produzione di energia rinnovabile per strutture pubbliche e scolastiche.

1. b Azioni obiettivo

Primarie:
4 A – servizi didattici informativi e strutture polifunzionali
4 B – interventi per migliorare la fruibilità delle risorse territoriali
4 C – impianti produzione energia rinnovabile
4 D - servizi di terapia per persone diversamente abili
Secondarie:
-

2.a Servizi (vedi scheda)

2.b Materiali (vedi scheda)
-
3. Distribuzione delle operazioni tra i partecipanti
Alle azioni obiettivo primarie partecipano in prevalenza i Comuni (59 % dell'investimento totale del pacchetto) imprenditori privati (30 %) e Ass Culturali (11 %)

PACCHETTO ATTIVITA' n 4						
Interventi per incrementare i servizi alla popolazione locale						
Azione Obiettivo	*Nominativo*	*Misura/Azione*	*Descrizione intervento*	*Servizi attesi*	*Prodotti attesi*	*Investimento totale*
4 A	Comune di Castelnuovo di Porto	321 A1	Attivazione di servizi didattici e della biblioteca nell'ex lavatoio	servizpo colturale per abitanti	Consolidamento e ristrutturazione di un immobile adibito a biblioteca	55.500,00
4 A	Provincia di Roma _ Fattorie sociali	321 A1	Sensibilizzazione, formazione ed informazione	miglòioramento aspettative economiche	corsi didi informazione e sensibilizzazione	62.000,00
4 A	Comune di Campagnano	321 A2	Centro Documentazione Parco Veio	8.000 utenti fruitori/anno capofila di un sistema di 8 biblioteche territoriali (sistema ceretano sabatino)	acquisto di materiale informatico e multimediale DVD/CD documentazione cartografica	32.514,00
4 B	Comune di Castelnuovo di Porto	321 A2	area di sosta 'accesso al Parco attrezzato di Pian Braccone	soggetti fruitori :circa 5000 bambini/anno	60 mq servizi igienici per disabili + area parcheggio 10 posti illuminazione pali fotovoltasici	473.797,98
4 C	Comune di Castelnuovo di Porto	321 A2	Impianto produzione energia da FER	energia per scuola che serve 300 bambini	impianto fotovoltaico di 9,66 kW su scuola	100.000,00
4 C	Comune di Castelnuovo di Porto	321 A2	Impianto cogenerativo a biomassa di provenienza locale - asilo frazione di Ponte Storto	produzione energiua elettrica per scuola	realizzazione centrale termica	199.500,00
4 A	Comune di Magliano Romano	321 A2	Allestimento ex mattatoio per sala polivalente	400 utenti fruitori/anno	sala attrezzata di circa di 300 mq	49.923,52
Tot. Pubblico						**973.235,50**
4 D	Ass Culturale Armonia	321 A2	Accoglienza bambini, musicoterapia, pet therapy	200 utenti fruitori/anno	150 mq interni ed area attrezzata esterna di circa	**183.452,73**

					1000 mq	
4 B	Bushi Fitness - Alessia Maura	321 A2	Percorso turistico didattico; parco giochi; area pic nic; punto ristoro e pernottamento centri estivi; escursioni guidate da cani addestrati	4.000 utenti fruitori/anno circa	3.000 mq parco botanico +3.500 mq parco didattico + n ° 30 percorsi archeologico / avventura	**332.153,71**
4 A	CIMA Music	321 A1	Web Tv Promozione sul territorio ambiente agricoltura	informazione parco veio e turismo	tv web	**166.849,90**
Tot. privato						**682.456,34**
TOTALE						**1.655.691,84**

PACCHETTO ATTIVITÀ N. 5

INTERVENTI IMMATERIALI A PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

Durata in mesi: vedi bandi attuativi misura

1.a Descrizione

Il presente PA raccoglie tutti quegli interventi di tipo immateriale finalizzati alla migliore conoscenza, tutela e gestione delle aree naturalistiche di pregio, dei sistemi ambientali di particolare criticità e dei paesaggi tradizionali dell'area rurale interessata. Rientrano in questo PA gli studi, i piani di gestione delle aree Natura 2000 e i piani di assetto di aree naturali protette.

1. b Azioni obiettivo

Primarie:

5 A – interventi per la tutela del territorio

5 B – redazione piani di assetto e gestione del Parco

Secondarie:

2.a Servizi (vedi scheda)

2.b Materiali (vedi scheda)

3. Distribuzione delle operazioni tra i partecipanti

Alle azioni obiettivo primarie partecipano i Comuni di Sacrofano e Morlupo per gli interventi di tutela del territorio e Il parco Naturale di Veio per la redazione dei piani di assetto e gestione

PACCHETTO ATTIVITA' n 5						
Interventi per la tutela e la riqualificazione del patrimonio rurale (naturalistico e storico culturale)						
Azione Obiettivo	*Nominativo*	*Misura/Azione*	*Descrizione intervento*	*Servizi attesi*	*Prodotti attesi*	*Investimento totale*
5 A	Comune di Morlupo	323 A3	Ristrutturazione fontanili rurali, etc	500 capi animali fruitori	16 fontanili rurali adeguati	83.326,13
5 A	Camune di Sacrofano	323 A2	Recinzione Bosco Musino	servizio di tutela di circa un quarto del bosco da invasione di animali al pascolo	5.000 m lineari di recenzione con paletti e fili di ferro	134.822,08
5 B	Ente Parco Naturale Regionale di Veio	323 A1	Stesura regolamento Piano Assetto;		stesura regolamento piano di assetto	50.000,00
5 B	Ente Parco Naturale Regionale di Veio	323 A1	Piano gestione SIC		redazione piano	30.000,00
5 B	Ente Parco Naturale Regionale di Veio	323 A1	Piano Ass. For., Piano gestione pascoli		redazione piano	43.736,35
Tot. Pubblico						**341.884,56**
TOTALE						**341.884,56**

PACCHETTO ATTIVITÀ N. 6

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE

Durata in mesi: 36

1.a Descrizione

Il presente PA raccoglie tutti quegli interventi di tipo immateriale finalizzati all'aumento del know how locale in settori strategici per lo sviluppo locale con l'obiettivo principale di accrescere le competenze degli operatori locali e di qualificare il capitale sociale del territorio per rafforzarne le capacità costruttive e propositive future. Rientrano in questo pacchetto azioni di formazione mirata e corsi di aggiornamento tecnico e professionale rivolti soprattutto agli operatori e agli stakeholders del comprensorio territoriale interessato.

1. b Azioni obiettivo

Primarie:

6 A – Corsi di formazione e seminari

6 B - Sportello informativo

Secondarie:

2.a Servizi

2.b Materiali

3. Distribuzione delle operazioni tra i partecipanti

I soggetti privati accreditati dalla regione Lazio che si impegnano a individuare ed erogare specifici moduli formativi

PACCHETTO ATTIVITA' n 6						
Attività di formazione e informazione						
Azione Obiettivo	*Nominativo*	*Misura/Azione*	*Descrizione intervento*	*Servizi attesi*	*Prodotti attesi*	*Investimento totale*
	Ente Parco Naturale Regionale di Veio	331	Formazione ed informazione	n° 50 operatori formati. 150 partecipanti a seminari tematici	n° 3 corsi formazione x 200 ore+ 3 seminari tematici + sportello informativo	70.824,00
	Ente Parco Naturale Regionale di Veio	331	Formazione ed informazione	attività informativa per gli operatori dell'area PIT	sportello informativo	
Tot. Pubblico						70.824,00
TOTALE						**70.824,00**

PACCHETTO ATTIVITÀ N. 7 - GESTIONE DELLA PIT

Durata in mesi: 36

1.a Descrizione
Il presente PA raccoglie tutti quegli interventi di tipo finalizzati a gestire al meglio la PIT e ad organizzare al meglio le attività previste. Rientrano in questo PA le attività di coordinamento del partenariato, l'organizzazione e la preparazione di incontri divulgativi e informativi, il monitoraggio delle attività, la redazione di report e analisi

1. b Azioni obiettivo

Primarie:
7 A – Attività di monitoraggio e assistenza
Secondarie:

2.a Servizi (vedi scheda)

2.b Materiali (vedi scheda)

3. Distribuzione delle operazioni tra i partecipanti
Alle azioni obiettivo primarie partecipa il soggetto proponente che si avvarrà di Soc. e tecnici specializzati nell'attività di monitoraggio e assistenza

PACCHETTO ATTIVITA' n 7						
Gestione della PIT						
Azione Obiettivo	*Nominativo*	*Misura/Azione*	*Descrizione intervento*	*Servizi attesi*	*Prodotti attesi*	*Investimento totale*
7 A	Ente Parco Naturale Regionale di Veio	341	gestione e coordinamento PIT	n° 1 visita/anno a beneficiari, assistenza on line supporto a n° 9 eventi	300 gg/uomo/triennio di monitoraggio e assistenza+ n° 3 report annuali	72.300,00
Tot. Pubblico						72.300,00
TOTALE						**72.300,00**

PACCHETTO ATTIVITÀ N. 8 – COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

Durata in mesi: 36

1.a Descrizione
Il presente PA raccoglie tutti quegli interventi finalizzati a garantire la massima diffusione e pubblicità del progetto nel rispetto dei principi di trasparenza e di concorrenza tra soggetti pubblici e privati del territorio

1. b Azioni obiettivo

Primarie:
8 A – attività di informazione divulgazione e sensibilizzazione
Secondarie:

2.a Servizi

2.b Materiali

3. Distribuzione delle operazioni tra i partecipanti
Alle azioni obiettivo primarie partecipa il soggetto proponente che si avvarrà di Soc. specializzate nell'attività di divulgazione e promozione attraversi i media.

PACCHETTO ATTIVITA' n 8						
Comunicazione e divulgazione						
Azione Obiettivo	*Nominativo*	*Misura/Azione*	*Descrizione intervento*	*Servizi attesi*	*Prodotti attesi*	*Investimento totale*
	Ente Parco Naturale Regionale di Veio	341	Informazione e promozione sulla PIT	attività di informazione sulla Pit	65.000 stampe editoriali + spazi promozionali su periodici + sito web	78.717,00
Tot. Pubblico						78.717,00
TOTALE						**78.717,00**

10.3 LISTA DEI SERVIZI E DEI MATERIALI

I servizi attivati in ciascun PA e i relativi materiali prodotti sono specificati o nelle tabelle sopra allegate a ciascun PA

11 PIANO FINANZIARIO

11 - Piano Finanziario											
Nominativo	***Codice operazione***	***Azione obiettivo***	***Pacchetto attività***	***Servizi***	***Prodotti***	***investimento pubblico***	***Inv. privato***	***Investimento totale***	***Area localizzazione investimento (% costo tot)***		
									D	***C***	***B***
Comune di Campagnano	313	A1	2	servizio ostello per turist/pellegrini e punto informativo	arredi (tavoli letti armadi poltrone scrivanie hw) per centro npolifunzionale di 300 mq	143.744,00	0,00	143.744,00		3,41	
Comune di Campagnano	321	A2	4	8.000 utenti fruitori/anno capofila di un sistema di 8 biblioteche territoriali (sistema ceretano sabatino)	acquisto di materiale informatico e multimediale DVD/CD documentazione cartografica	32.514,00	0,00	32.514,00		0,77	
Comune di Castelnuovo di Porto	313	A1	2	meglioramenti accessibilità e fruibilità	ristrutturazione edificio comunale	149.999,92	0,00	149.999,92		3,56	
Comune di Castelnuovo di Porto	321	A2	4	soggetti fruitori :circa 5000 bambini/anno	60 mq servizi igienici per disabili + area parcheggio 10 posti illuminazione pali fotovoltasici	473.797,98	0,00	473.797,98		11,23	
Comune di Castelnuovo di Porto	321	A2	4	energia per scuola che serve 300 bambini	impianto fotovoltaico di 9,66 kW su scuola	100.000,00	0,00	100.000,00		2,37	
Comune di Castelnuovo di Porto	321	A2	4	produzione energiua elettrica per scuola	realizzazione centrale termica	199.500,00	0,00	199.500,00		4,73	

Comune di Castelnuovo di Porto	321	A1	4	servizpo colturale per abitanti	Consolidamento e ristrutturazione di un immobile adibito a biblioteca	49.950,00	4.595,40	55.500,00		1,32	
Comune di Castelnuovo di Porto	321	A2	3	circa 15/20 postazioni commercio per circa 500 cittadini giorno /mercato	adeguamento pavimentazione 180 mq	55.152,03	0,00	55.152,03		1,31	
Comune di Magliano Romano	321	A2	4	400 utenti fruitori/anno	sala attrezzata di circa di 300 mq	44.930,68	0,00	49.923,52		1,18	
Comune di Mazzano Romano	0			0,00	0	0,00	0,00	0,00		0,00	
Parco Regionale Valle del Treja	313	A2	2	25.000 utenti fruitori/anno	300 m di sponda fluviale sistemata	124.120,00	0,00	124.120,00		2,94	
Parco Regionale Valle del Treja	313	A2	2	5.000 utenti fruitori/anno	200 mq area pincnic 100 mq aula didattica all'aperto 1000 m di percoso	101.241,00	0,00	141.240,00		3,35	
Parco Regionale Valle del Treja	313	A1	2	1.000 utenti fruitori/anno	sistemazione 30 km di pista ciclabile	34.955,53	0,00	34.955,53		0,83	
Comune di Morlupo	313	A2	2	10.000 circa utenti fruitori/anno	120 mq attrezzati	117.552,13	0,00	117.552,13		2,79	
Comune di Morlupo	323	A3	5	500 capi animali fruitori	16 fontanili rurali adeguati	83.326,13	0,00	83.326,13		1,98	
Comune di Riano	0,00			0,00	0	0,00	0,00	0,00		0,00	
Camune di Sacrofano	313	A2	2	didattica ambientale per circa 2.500 giovani/anno	sistemazione area di circa 3000 con 500m di sentoiero	134.965,68	0,00	134.965,68		3,20	

Camune di Sacrofano	322	A2	3	utenza di circa 400 abitanti ; 200 residenti oltre a servizi per le aree limitrofe	23 nuovi pali illuminanti a risparmio energetico	134.817,00	0,00	134.817,00		3,20	
Camune di Sacrofano	322	A1	3	utenza di circa 400 abitanti ; 200 residenti oltre a servizi per le aree limitrofe	380 mq di pavimentazione e maciapiedoi + 2000 mq di pav stradale + 600 mq di sist. verde con panchine e pensiline per capolinea autobus	134.396,96	0,00	134.396,96		3,19	
Camune di Sacrofano	323	A2	5	servizio di tutela di circa un quarto del bosco da invasione di animali al pascolo	5.000 m lineari di recenzione con paletti e fili di ferro	134.822,08	0,00	134.822,08		3,20	
Ente Parco Naturale Regionale di Veio	323	A1	5	0,00	stesura regolamento piano di assetto	50.000,00	0,00	50.000,00		1,19	
Ente Parco Naturale Regionale di Veio	323	A1	5	0,00	redazione piano	30.000,00	0,00	30.000,00		0,71	
Ente Parco Naturale Regionale di Veio	323	A1	5	0,00	redazione piano	43.736,35	0,00	43.736,35		1,04	
Ente Parco Naturale Regionale di Veio	341		7	n° 1 visita/anno a beneficiari, assistenza on line supporto a n° 9 eventi	300 gg/uomo/triennio di monitoraggio e assistenza+ n° 3 report annuali	72.300,00	0,00	72.300,00		1,71	
Ente Parco Naturale Regionale di Veio	341		8	attività di informazione sulla Pit	65.000 stampe editoriali + spazi promozionali su periodici + sito web	78.717,00	0,00	78.717,00		1,87	

Ente Parco Naturale Regionale di Veio	331		6	n° 50 operatori formati. 150 partecipanti a seminari tematici	n° 3 corsi formazione x 200 ore+ 3 seminari tematici + sportello informativo	70.824,00	0,00	70.824,00		1,68	
Provincia di Roma _ Fattorie sociali	321	A1	4	miglòioramento aspettative economiche	corsi didi informazione e sensibilizzazione	55.800,00	0,00	62.000,00		1,47	
Tot Pubblico	0			0,00	0	**2.651.162,47**		**2.707.904,31**		**64,18**	
Il postiglione srl	313	A2	2	recezione e ristoro per turisti visitatori Parco di Veio	ristrutturazione di 22 stanze : pavimenti , infissi ecc	161.837,41	161.839,62	**323.674,81**		7,67	
CIMA Music	321	A1	4	informazione parco veio e turismo	tv web	83.424,91	83.424,99	**166.849,90**		3,95	
Az Agricola Davide Persia	311	A1	1	20 utenti disabili/anno	servizi sanitari	190.500,00	270.000,00	**505.000,00**		11,97	
Ass Culturale Armonia	321	A2	4	200 utenti fruitori/anno	150 mq interni ed area attrezzata esterna di circa 1000 mq	91.726,37	92.756,52	**183.452,73**		4,35	
Bushi Fitness - Alessia Maura	321	A2	4	4.000 utenti fruitori/anno circa	3.000 mq parco botanico +3.500 mq parco didattico + n ° 30 percorsi archeologico / avventura	166.076,86	167.440,50	**332.153,71**		7,87	
Tot Privato						**693.565,54**		**1.511.131,15**		**35,82**	
TOTALE PIT						**3.344.728,01**		**4.219.035,46**		100,00	

12 CRONOPROGRAMMA DELLA PIT

CRONOPROGRAMMA PIT VEIO													
Pacchetti Attività	**Misure**	***I° Annualità***				***II° Annualità***				***III° Annualità***			
		trimestri											
		I	***II***	***III***	***IV***	***I***	***II***	***III***	***IV***	***I***	***II***	***III***	***IV***
1 - Interventi materiali a favore della diversificazione dell'economia rurale nei settori agricolo ed extragricolo	311												
2 - Interventi materiali a favore del settore turistico, didattico e ricreativo	313												
3 - Interventi materiali a servizio dell'economia locale e della popolazione rurale	322 - 321 (Tip 6)												
4 - Interventi per incrementare i servizi alla popolazione locale	321												
interventi strutturali													
arredi e dotazioni													
5 - Interventi per la tutela e riqualificazione del patrimonio rurale (naturalistico e storico-culturale)	323												
Interventi strutturali													

Studi e piani di assetto													
6 - Attività di formazione e informazione	331												
Corsi di Formazione													
Seminari													
Sportello informativo													
7 - Gestione della PIT	341												
8 - Comunicazione e divulgazione	341												
Le annualità iniziano a partire dalla data di comunicazione della Concessione del Contributo													